

Vicenza
I «preludi» letti da Jan Lisiecki

Il pianista Jan Lisiecki affronta i «preludi». Domani alle 20.45 nella sala Maggiore del teatro Comunale di Vicenza, il talento canadese del pianoforte aprirà la stagione con un programma tutto costruito sulla forma del Preludio. Composizione che si emancipa a forma autonoma grazie soprattutto a Chopin, che aprì il cammino ad altri grandi compositori.



L'annuncio

Il nuovo tour di Ligabue parte da Bibione, «Certe notti» il 5 giugno

Ligabue riparte dal Veneto. Il 5 giugno allo stadio Comunale di Bibione, Venezia, è fissata la data zero «Certe notti a Bibione» che riaccenderà le luci del palco in attesa delle tre grandi feste negli stadi: «Certe notti a Roma», il 12 giugno allo stadio Olimpico, «Certe notti a Torino», il 17 giugno all'Allianz Stadium, e «Certe notti a Milano», il 20 giugno (a un anno esatto da Campovolo 2025) allo stadio San Siro,

già sold out (ore 21, info friendsandpartners.it). Il live veneziano e gli altri eventi negli stadi non saranno solo dei concerti ma delle «experience» nel mondo del Liga per celebrare i 30 anni di «Certe notti» e l'uscita dell'album «Buon compleanno Elvis» che, nel 1995, ha segnato uno dei momenti più importanti della sua carriera. A questi due anniversari si aggiungono i 20 anni dal primo Campovolo.

De Gregori in concerto Così «Rimmel» rivive

Da sapere

● Per festeggiare il mezzo secolo di «Rimmel», Francesco De Gregori ha intrapreso la tournée «Rimmel 2025» che questa sera passerà per il Gran Teatro Geox di Padova

● Al Geox si ascolterà per intero «Rimmel» («Rimmel», «Pezzi di vetro», «Il signor Hood», «Pablo», «Buonanotte fiorellino», «Le storie di ieri», «Quattro cani», «Piccola mela» e «Piano bar») in una scaletta che cambierà di data in data grazie ai successi (ma anche ai «nevergreen») di una carriera iniziata nel 1972

● Dopo la leg teatrale, il prossimo anno, la tournée si trasformerà poi in versione club, tornando per due volte in Veneto: l'8 febbraio al Palmariva Live Club di Portogruaro, Venezia, e il 10 febbraio all'Hall di Padova

«Qualcosa rimane, fra le pagine chiare e le pagine scure», cantava, a 24 anni, Francesco De Gregori in *Rimmel*. E più di qualcosa è rimasto nel tempo, anche dopo 50 anni. Tanto che quel disco è diventato un nodo nella storia della canzone d'autore italiana, l'esempio più lampante che si poteva fare grande arte parlando (anche) d'amore. Nove canzoni che, dopo decenni, vengono ancora passate per radio e cantate da generazioni diverse. Per festeggiare il mezzo secolo dell'album, il «Principe» ha deciso di intraprendere la tournée «Rimmel 2025» e, dopo la tranche estiva (con data all'Arena di Verona), ha appena iniziato la leg teatrale che questa sera passerà per il Gran Teatro Geox di Padova (ore 21.15, www.zedlive.com).

La tournée, il prossimo anno, si trasformerà in versione club, tornando per due volte in Veneto, l'8 febbraio al Palmariva Live Club di Portogruaro, Venezia, e il 10 febbraio all'Hall di Padova. Questa sera al Geox si ascolterà per intero «Rimmel» in una scaletta che cambierà di data in data grazie ai successi (ma anche ai «nevergreen») di una carriera iniziata nel 1972. «Rimmel», per sessanta settimane in classifica nel 1975, si declina in nove canzoni, nove classici. *Rimmel*, *Pezzi di vetro*, *Il signor Hood*, *Pablo* (con la musica scritta assieme a Lucio Dalla), *Buonanotte fiorellino* (capolavoro che deve più di qualcosa a *Winterlude* di Bob Dylan), *Le storie di ieri* (in cui i poeti tornano a diventare «brutte creature», rispetto alle «strane creature» del «Volume 8» di Fabrizio De André), *Quattro cani*, *Piccola mela* (il titolo è un altro omaggio a *Winterlude*) e *Piano bar*. «Sono storie che mi appartengono ancora – spiega De Gregori – i sentimenti che ci stanno dietro che ho raccontato in questo disco so-



Scaletta
Francesco De Gregori eseguirà a Padova l'integrale di «Rimmel»

Il «Principe» questa sera al Geox con i successi del mitico album Tornerà live in Veneto a febbraio

no sentimenti che ancora mi appartengono perché c'è molto amore, molta passione e c'è anche un certo sguardo sulla società che ancora coltivo, quindi sì, anche se ovviamente sono un uomo molto diverso da allora. Credo che le canzoni d'amore di questo disco, che sono poi la maggior parte, siano quelle più attuali; quindi, *Buonanotte fiorellino*, *Rimmel*, *Pezzi di vetro*. Canzone d'amore sì, ma non solo. *Le storie di ieri* offriva un parallelo tra il 1975 e gli anni del fascismo, *Pablo* invece parlava di immigrazione. «Se oggi scrivessi *Pablo* cambierebbe il versante, perché io parlavo di

italiani che andavano a lavorare in Svizzera – spiega il cantautore romano – oggi invece viviamo una situazione opposta, c'è gente che viene da noi in Italia a cercare lavoro o per fuggire da situazioni terribili. Quindi ci dobbiamo porre il problema di accoglierli come noi avremmo voluto essere accolti in Svizzera». Sul palco De Gregori sarà accompagnato dalla band composta da Guido Guglielminetti, basso e contrabbasso, Carlo Gaudiello, pianoforte, Primiano Di Biase, Hammond, tastiere e fisarmonica, Paolo Giovenchi, chitarra, Alessandro Valle, chitarra, pe-

dal steel e mandolino, e Simone Talone, batteria e percussioni. Ai musicisti si aggiungeranno le due coriste Francesca La Colla e Cristina Greco. «Le canzoni rimarranno molto fedeli alle versioni originali – saluta il «Principe» – sarà un una cosa abbastanza strana per me, perché di solito ho sempre approfittato dello spazio live per poter giocare un po' le mie canzoni, cambiarle, ma qui invece per rispetto a questo bel disco che stiamo per celebrare dopo 50 anni, le farò molto vicine a com'erano».

Francesco Verni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTTE E GIORNO

eventiveneti@corriereveneto.it

Teatri

THIENE

«La vedova scaltra»

di Carlo Goldoni



A inaugurare la Stagione di Prosa 2025-2026 del Teatro Comunale, la quarantacinquesima della sua storia, «La vedova scaltra» di Carlo Goldoni: una macchina comica perfetta. Con Caterina Murino e la regia di Giancarlo Marinelli. Info: 0445.804745. Teatro Comunale. Viale Francesco Bassani 18/22
Alle 20.45

VICENZA

«Stardust», il festival delle nuove generazioni

Il primo festival dedicato alle nuove generazioni, curato da La Piccionaia, presenta «Pratiche terrestri. Per chi crea», restituzione pubblica del percorso di formazione per giovani artisti condotto da Beatrice Baruffini. www.piccionaia.org Teatro Astra, contra' Barche 53
Alle 16.30 e alle 18.30

S. GIORGIO DELLE PERTICHE

L'eco-storia di Pennacchi tra realtà e folklore veneto

Con «Alieni in laguna», Andrea Pennacchi presenta una ballata eco-narrativa che racconta il nostro rapporto contraddittorio con la biodiversità e invita a ripensare il concetto di cosa sia «alieno» nella Natura. Musiche eseguite dal vivo da Giorgio Gobbo e Annamaria Moro. www.myarteven.it Cinema Teatro Giardino Via Roma 64
Domani alle 21

Eventi

VICENZA

La Bolivia di oggi nel suo bicentenario

La Bolivia ha celebrato il suo 200° anniversario di indipendenza. La serata offrirà una rassegna sul Paese: cenni storici, panoramica sulle culture del territorio, arte, cinema, letteratura e un momento conviviale di dialogo col pubblico. <https://portale.arci.it> Porto Burci, contra' dei Burci 27
Alle 20.30

Incontri

BASSANO DEL GRAPPA

Tè con i libri di novembre alla Libreria Palazzo Roberti

L'incontro del gruppo di lettura di questo mese è dedicato a «Furmana» di Paolo Malaguti. L'umanità fragile dei soldati mandati allo sbaraglio durante la Grande Guerra, tra le nebbie del fronte veneto. Prenotazioni: 0424.522537 o lavinia@palazoroberti.it Libreria Palazzo Roberti Via Jacopo da Ponte 34
Alle 17

BASSANO DEL GRAPPA

Storia dei Radiohead

L'anomalia che incanta

Fernando Renni presenta il suo volume «Pop is dead - La storia dei Radiohead» (Nottetempo). Un'indagine appassionata che smonta miti, svela contraddizioni e racconta l'inquieto cuore della band britannica. www.palazoroberti.it Villa Angaran San Giuseppe Via Cà Morasini 41
Alle 20.45

Laboratori

BASSANO DEL GRAPPA

Autori scandalosi e visioni proibite

Un percorso guidato dal critico Marco Cavalli tra scrittori controversi e opere censurate che hanno scosso la storia della letteratura. Un viaggio nel lato oscuro della parola, con tappa finale dedicata a Nabokov e al mito di Lolita. www.labassanese.com Libreria La Bassanese Piazza Luigi Corona d'Italia 41
Alle 18.30

Mostre

VICENZA

La «Giuditta» di Régnier ospite al Chiericati

L'opera del pittore fiammingo Nicolas Régnier, raffigurante «Giuditta con la testa di Oloferne» (1650-1660 circa) dalle Gallerie dell'Accademia di Venezia è esposta nella Sala di Pietro della Vecchia. Orari: martedì-domenica 10-18. www.museivicivicienza.it Palazzo Chiericati Piazza Matteotti 37/39
Fino al 25 gennaio

BASSANO DEL GRAPPA

«Giovanni Segantini» attraverso 100 capolavori



La mostra celebra l'opera di uno dei massimi esponenti del Divisionismo, tra i più sensibili osservatori del mondo naturale e impareggiabile cantore della montagna, quale luogo fisico e simbolico. Orario: tito o giorni 10-19. Ulteriori informazioni: www.museibassano.it Museo Civico, piazza Garibaldi 34
Fino al 22 febbraio

MAROSTICA

Le opere e i luoghi di Jacopo Bassano

«Jacopo Bassano. Le opere, i luoghi», grazie a video proiezioni e ricostruzioni digitali, intreccia capolavori e paesaggio conducendo i visitatori alla scoperta della celebre bottega veneta e delle sue opere. Orario: sabato-domenica 10-13 e 15-18 o su prenotazione. www.comune.marostica.vi.it Castello Superiore Via Castagnario della Scala 4
Fino al 30 novembre

Il bilancio

Festival delle Idee Oltre 35mila presenze sulla «via dei talenti»

La settimana è stata l'edizione dei grandi numeri. Appena andato in archivio con un bilancio di 60 incontri tra Mestre e Venezia e oltre 35 mila presenze (nel 2024 erano state 25 mila) il Festival delle Idee 2025, organizzato dal 17 settembre al 30 ottobre ed incentrato sul tema «Immagina. La via dei talenti», è riuscito a centrare l'obiettivo di migliorare i risultati dell'anno precedente e di rafforzare la propria identità di appuntamento culturale veneziano di rilievo nazionale. Il grande riscontro di pubblico è stato confermato anche sui canali social del festival, con oltre 2 milioni di utenti unici raggiunti su Facebook e Instagram (+360 per cento rispetto al 2024) e 6,6 milioni di visualizzazioni dei contenuti,



Sul palco Federico Buffa al Festival delle Idee

mentre da aprile ad ottobre il sito internet ha registrato 51 mila utenti (+38 per cento) ed oltre 210 mila visualizzazioni. Per il 2026 la macchina organizzativa dell'evento si è già messa in moto. L'ottava edizione, che continuerà a ricevere il patrocinio ed il sostegno economico del Ministero della Cultura, della Regione, del Comune di

Venezia e dell'Ateneo Veneto, sarà preceduta da 5 anteprime, in programma tra marzo ed aprile e da due trasferte a Roma e Madrid per poi confermare la propria collocazione veneziana a cavallo tra settembre e ottobre. «Se avremo a disposizione le risorse necessarie il nostro intento è quello di organizzare degli appuntamenti anche a maggio, giugno, luglio e agosto – spiega l'ideatrice e direttrice del Festival delle Idee Marilisa Capuano – e far diventare il Festival sempre più grande e riconosciuto come è oggi». Il tema centrale dell'evento sarà «Desiderio e Dovere», ispirato da una riflessione del psicoanalista Massimo Recalcati. L'ottava edizione offrirà anche più appuntamenti musicali e focus su Venezia, il sociale e i giovani. Ed oltre a quelle consolidate nelle ultime edizioni del Festival, (Arsenal, Procuratie, Toniolo, Goldoni, Malibrán) inclusa la new entry di quest'anno di piazza Ferretto, tra le location del 2026 si aggiungerà Forte Marghera. (Paolo Guidone)

© RIPRODUZIONE RISERVATA